

# SENSIBILITÀ, DISIDRATAZIONE, ETNIE E PELLE MASCHILE

## Cap. 3



### CONOSCENZE

Identificare i vari tipi di alterazioni cutanee

### COMPETENZE

Saper individuare, intervenire e applicare trattamenti estetici personalizzati

Ricordiamo che i tipi di pelle sono solo pelle normale, mista, grassa e ipolipidica. La sensibilità e la disidratazione sono condizioni che possono colpire qualsiasi tipo di pelle, anche quelle etniche e maschili, quindi si è preferito trattare l'argomento in un capitolo a sé stante.

### Pelle sensibile

Con il termine generico "pelle sensibile" si intende un complesso di fenomeni riconducibili a diverse condizioni. È sensibile e reattiva una pelle allergica; ma qui entriamo nell'ambito delle dermatiti irritative da contatto (DIC) o dermatiti allergiche (DAC), che sicuramente non ci competono. Sensazioni spiacevoli quali bruciore, pizzicore, pruriti, sensazione puntoria o di tensione cutanea, secchezza e desquamazione evidenti sono tutti sintomi che fanno sospettare una vera e propria patologia e in questo caso sarà doveroso indirizzare la nostra cliente dal dermatologo.

La pelle sensibile è una pelle sana, ma iper-reattiva

Benché a presentarne i sintomi sia circa il 50% della popolazione, non esiste una definizione chiara di *pelle sensibile*. Si tratta, infatti, di una condizione scatenata da fattori diversi, in cui giocano un ruolo fondamentale il danneggiamento (anche leggero) della barriera cutanea, reazioni estreme alle irritazioni e un'attività ridotta del sistema immunitario. La cute sensibile, quindi, è sana, ma reagisce più rapidamente e intensamente a fattori esterni. In questi casi si manifestano sul viso condizioni di iperreattività, caratterizzate semplicemente da rossori più o meno intensi ed estesi: questi arrossamenti momentanei ed episodici vengono detti eritemi parossistici. Qualsiasi tipo di pelle può andare incontro a questa affezione, ma la si può trovare più facilmente associata a una cute secca. In questi casi un intervento estetico mirato può dare grandi benefici alle clienti che ne sono colpite.

Vediamo, quindi, i diversi rossori che possiamo trovare sul viso:

**Eritema:** è un rossore momentaneo che si riconosce facilmente in quanto scompare alla digitopressione. Inoltre, chiedendo alla cliente ci verrà riferito che l'arrossamento a volte è presente e altre volte no.

**Eritrosi:** è un rossore permanente, diffuso, localizzato in genere sulle guance e che non scompare alla digitopressione.

**Couperose:** si riconosce per la presenza di teleangectasie, ovvero capillari permanentemente dilatati. Sono simili a una ragnatela e si presentano su zigomi, ali del naso, mento.

In caso di pelle sensibile troveremo solo eritemi, mentre eritrosi e couperose ne costituiscono un aggravamento e saranno oggetto di un capitolo dedicato (vedi capitolo 11).

Le cause della comparsa di eritemi sono molteplici: possiamo distinguerle in cause esterne (esogene) e interne (endogene).

Troviamo diversi tipi di rossori: eritema, eritrosi e couperose

Tra le cause esterne ricordiamo quelle atmosferiche e ambientali (vento, freddo, sole, un brusco cambiamento di temperatura, il passaggio da un ambiente caldo a un ambiente freddo e viceversa), detersioni drastiche che asportano totalmente e ripetutamente il mantello idrolipidico, contatti con sostanze irritanti.

Tra le cause interne abbiamo emotività, squilibri circolatori, neurologici, disturbi digestivi, alcuni farmaci, assunzione di cibi piccanti e bevande alcoliche o bollenti (Fig. 7).



*Teleangectasie*

*Fig. 7*

**I trattamenti sono lenitivi e tonificano i vasi sanguigni**

I trattamenti estetici indicati per la pelle sensibile differiscono per il tipo di prodotti applicati, per la tecnica di massaggio effettuata e, infine, per la sequenza delle varie fasi applicative. Lo scopo è calmare la pelle, detergerla e nutrirla, stimolando l'attività circolatoria e tonificando i capillari. Ricordiamo che è particolarmente importante trattare correttamente una cute sensibile, in quanto maggiormente predisposta all'insorgenza di patologie, quali soprattutto dermatiti irritative, da contatto, allergiche e dermatite atopica. L'estetista può svolgere un importante ruolo preventivo fornendo a queste clienti una corretta beauty-routine quotidiana e semplici suggerimenti che aiutino a mantenere integra la barriera cutanea e controllare la vasodilatazione dermica. Infatti, ristrutturare il film idrolipidico è il primo passo per rendere la pelle meno reattiva: per questa azione saranno indicati prodotti a base di lipidi vegetali (oli e burri) o a base di zinco, ingrediente protettivo classico ma efficace e sicuro.

A questi si affiancheranno sostanze funzionali calmanti e decongestionanti (aloe, azulene o camomilla, biancospino, calendula, hamamelis, liquirizia, malva, melissa, mimosa, passiflora, rosa canina, tiglio, ecc.).